

## Prezzo d'Associazione

6 mesi 3 mesi 4 mese  
 Provincia L. 11 — 6 — 2 10  
 Estero . » 17 — 9 — 3 —  
 Torino . » » 50 4 50 1 60  
 A domicilio, Cent. 50 in più  
 al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì**,  
**Giovedì** e **Sabato** d'ogni  
 settimana.

I **Mandati** d'abbonamento  
 si dovranno dirigere franchi  
 alla Tipografia Letteraria, in  
 Torino, Portici di Piazza San  
 Carlo, 10.

Le **Associazioni** hanno prin-  
 cipio col 1° di ciascun mese.

Gli **Annunci** si ricevono  
 presso Carlo Manfredi, via  
 Pinazzè, n. 1

Prezzo di ciascun numero  
 separato cent. 15.

Un numero arretrato  
 cent. 20.



## Il Concilio futuro

— Ohè, Fra Ilario! oggi ho da comunicarvi una notizia eccellente.

— La sentirò con piacere.

— Il papa ha nominato alla fine la commissione, che deve preparare le materie del futuro concilio generale.

— Tutto ciò?

— Tutto ciò.

— Davvero che io non so comprendere, come questa pel *Fischietto* possa essere una notizia eccellente.

— Per se stessa sono con voi: ma non già pei membri che compongono la commissione.

— Sentiamo anche i membri: voglio essere compiacente.

— Il primo è il cardinale *Panebianco*.

— Poh! Questo significa, che il futuro concilio debbe soprattutto occuparsi della greppia delle loro eminenze: peccato, che, insieme col cardinale *Panebianco*, non venga anche il cardinale *Vindolce*.

— Questo si sottintende.

— Avanti, Fra Battistone.

— Il secondo membro è il cardinale *Bizzarri*.

— Egregiamente! Nella pienezza del secolo decimonono, un concilio ecumenico, che si proponga di rimettere alla moda i sambeniti e le massime del *sillabo*, è la cosa più bizzarra che si possa immaginare.

— Il terzo membro è il cardinale *Barnabò*.

— Questo qui poi non so come c'entri.... ma no, aspettate: vi ebbe un *Barnabò* duca di Milano, che, se non m'inganno, fece mangiare a due cardinali le bolle pontificie coi sigilli di piombo e le cordelle.

— Sicuro che questo barbigio di duca ci fu.

— Ebbene, il papa vorrà forse vendicarsene

oggi, facendo ingollare a noi gli anatemi del concilio generale.

— Eh, finchè comandano i ratti, i gatti, i capretti e le altre bestie, ho ben paura di sì.

— Avanti ancora, Fra Battistone: il quarto membro chi è?

— Egli è il cardinale *Catarini*.

— Oh questo è il più logico di tutti: dopo aver provveduto al *panbianco* e al *vindolce*, le loro eminenze dovranno provvedere nel concilio alle *Catarine*, che sono le amiche dei cardinali, come quelle dei preti sono le *Perpetue*.

— Il quinto ed ultimo membro della commissione è il cardinal *Bilio*, alessandrino: e circa a questo, credo che non troverete, Fra Ilario, così facile la spiegazione.

— Tutt'altro: questa è anzi la più facile di tutte.

— Voi eccitate la mia curiosità.

— Ecco qui: quale mestiere esercitava monsignor *Bilio*, prima di farsi frate?

— Quello di ciabattino, se la memoria non mi tradisce.

— A meraviglia: ora, di che si tratta egli nel futuro concilio ecumenico, fuorchè di tacconare le ciabatte *fruste* di Gregorio VII, di Innocenzo III, di Bonifazio VIII, di Pio V e di tutte le altre cariatidi della teocrazia e dell'inquisizione?

— Corpo del diavolo, mi avete incantato: io non credeva che la zucca di Pio IX fosse tanto logica nella nomina di questa commissione.

— Avevate torto: la logica dei preti è inesorabile.

— Non parlo più.

— Eppure malgrado la sua logica, Pio IX ha fatto una dimenticanza imperdonabile.

— E quale?

— Sapete voi la favola dei ratti, che volevano appiccare il campanello alla coda del gatto per sentirlo a venire?

— Sì che la so.

— Ebbene, quale sarà il ratto, che appiccherà alla coda degli Italiani il campanello: voglio dire quale sarà l'esecutore fedele degli ordini del futuro concilio generale?

— Circa a questo, vi prego di non darvene pensiero: l'esecutore c'è già.

— Dite davvero, Fra Battistone?

— Anzi egli ha già cominciato ad eseguire da lungo tempo gli ordini del clero ovvero le sante massime del *sillabo* contro gli eretici scrittori e caricaturisti del nostro giornale.

— Allora vi dispenso dal pronunciarne il nome: i nostri lettori lo indovineranno facilmente.

FRA BIAGIO.

## IL CONGRESSO DELLA PACE

## AZIONE DRAMMATICA

SCRITTA E MUSICATA DA FRA GABRIELE  
 a beneficio di tutti i merli d'Europa.

## CORO GENERALE

Casta diva, che t'ascondi  
 Agli sguardi dei mariti,  
 E cercata non rispondi  
 Ai pitocchi ed ai falliti:  
 Bella PACE, tua mercè  
 Oggi alfin ritorneranno  
 Generali duchi e re  
 In cucina a fare il ranno:  
 Oggi alfin cannoni e schioppi  
 Nell'Europa, ove tu imperi,  
 Convertiti senza intoppi



Sono in canne da clisteri:  
Oggi i popoli rinati,  
Abolito il casusbelli  
Sovra i troni rovesciati  
Ridiventano fratelli:  
E l'imposta e la dogana  
Ricacciando nell'inferno,  
E ballando la furlana  
Sulla barba al padre eterno,  
Dalla carta monetata,  
Arsa a pubblico decoro,  
Noi vediam risuscitata  
La beata — età dell'oro.

IL PRESIDENTE

Fratelli, eccoci qua,  
Gravi nel volto come anacoreti,  
Tutti intesi a salvar l'umanità  
Dai tiranni, dai debiti e dai preti.  
L'Europa ci contempla e ci saluta:  
Fatevi avanti: aperta è la seduta.

UN ITALIANO

O genti della terra, udite, udite!  
Il cerbero che latra  
E coll'ugne abborrite  
Graffia la libertà, la scuola e squatra:  
L'Orco dell'universo,  
È il papa, egli medesimo,  
Che di sangue cosperso  
Ai despoti rivende il cristianesimo.  
Se della pace da tutti invocata  
Vuolsi davvero il regno,  
Noi dobbiam la frittata  
Oggi insieme qui far dentro il triregno:  
E invece d'uova di chioce innocenti  
E di burro e di tonici,  
Esser den gl'ingredienti  
Teste di preti e grasso di canonici

CORO DI PROTESTANTI

Bene! benissimo!

CORO DI CATTOLICI

Male! Malissimo!

CORO DI PROTESTANTI

Gloria a quei detti!

CORO DI CATTOLICI

Vergogna a quei carmi!

CORO DI PROTESTANTI

Abbasso il papa!

CORO DI CATTOLICI

Evviva il papa!

CORO DI PROTESTANTI E DI CATTOLICI

All'armi!

UN FRANCESE

Della pace il nemico,  
Nossignori, il pontefice non è:  
Se l'Italia lo tocca, il vero io dico,  
Per san Martino, ella ha da far con me!  
Il canchero del mondo,  
Che l'equilibrio universal conturba,  
È il prusso vagabondo,  
Dal cuor di pulce e dall'anima furba.  
Poi che vinti a Sadova  
Ebbero i mangiastoppin della Croazia,  
Ei ci sfida alla prova,  
E l'avarizia sua mai non è sazia.  
Il diadema di Marte,  
Dacchè l'orbe è creato,  
Dicon le nuove e le vetuste carte,

Che al franco è riserbato:  
Se il ghiotton di Berlino  
Or non finisce di porci in ambascia,  
E il nettare divino  
A me del Reno vendemmiar non lascia,  
Io mi metto in arcione,  
E lo infilzo mò come un babbione.

CORO D'ITALIANI

Fa pur, fa pur la scelta,  
O soldato del papa, in Campidoglio:  
Non torrai, che una volta  
De' preti amici tuoi non crolli il soglio:  
Picchiati, o volterian da tre quattrini,  
Picchiati pur co' tuoi sacristi il petto:  
Dell'Italia i destini  
Un dì si compiranno a tuo dispetto.

CORO DI PRUSSIANI

Schiatta pure d'invidia,  
Orlando chiaccherone,  
E nei convegni di Salzborgo insidia  
Coll'austro traditor le mie corone:  
Spuntato è il dì, che la germana gente,  
Ridivenuta una famiglia omai,  
Ti romperà l'orgoglio prepotente:  
Provati, chiacchieron, prova e vedrai!

UN RUSSO

Nè il papa, no, nè il prusso amico mio  
Della pace europea sono i pericoli,  
Ma il turco, il turco rio,  
Ed il polacco, che rompe gli articoli.  
La quiete alla terra  
Sol io dar posso, se la mia fortuna  
Con un'ardita guerra  
Mi conduce a schiacciar la mezzaluna:  
E se col palco e il nerbo  
E la fredda Siberia  
Al polacco superbo  
Levo la voglia d'entrare in materia.  
Anzi no, dico male!  
Gl'intoppi della pace  
Sono il franco sleale  
E l'inghilese audace,  
Che, mentre io sorgo e pugno e i passi miei  
Drizzo a Costantinopoli,  
Questi odierni giudei  
Mi rompono la strada a Sebastopoli:  
E mentre ai discendenti di Sobieschi  
Insegno la creanza,  
Colle note e i rabeschi  
Gridano: tolleranza! tolleranza!

CORO D'INGLESI E DI FRANCESI

Cosacco ingordo, tu solo arricchire  
Ed arbitro del mar renderti vuoi:  
Se il turco ha da morire,  
La nostra parte vogliamo anche noi.

CORO DI POLACCHI

Cosacco iniquo, indarno ci percuoti,  
I popoli non muoiono nel mondo:  
Dal nostro sangue usciranno i nipoti,  
Che il tuo vano poter porranno in fondo.

IL PRESIDENTE

Pace, pace, fratelli!  
Tutti avete ragione e tutti torto:  
Il mondo ride e ci chiama corbelli:  
A finirla v'esorto!  
Ora ciascun di voi,  
Messo alfine da banda ogni sermone,

Esprimendo conciso i voti suoi,  
Venga alla conclusione.

PRIMA VOCE

È tempo, è tempo affè,  
Che si rinnovi la fortuna pubblica:  
Non vogliamo più re,  
Evviva la repubblica!

SECONDA VOCE

Di Roma il primo prete  
Abbastanza ha regnato:  
Pietro torni alla rete,  
Viva Caifa e Pilato!

TERZA VOCE

D'armi già il mondo è lasso,  
Nè più carceri vuol nè polizia:  
Codici e leggi abbasso,  
Evviva l'anarchia!

QUARTA VOCE

I tributi e gli sconti  
Ci trassero al quattrino ed ai ricoveri:  
Giù gli esattori e i conti,  
Viva il regno dei poveri!

QUINTA VOCE

Dei preti d'ogni stil l'impero rio  
È già da troppo che i popoli gabba:  
Non vogliamo più Dio,  
Muoa dunque Gesù, viva Barabba!

IL PRESIDENTE

Fratelli, avete detto?  
Voi siete matti: io non intendo un cavolo:  
Quindi il cappel mi metto,  
E con permission vi mando al diavolo.

LICENZA

Il Fischietto

Lettori, udiste? A voi  
Fra Gabriele questi versi dedica,  
E lascia della stampa ai gravi eroi  
Di farvi su la predica.  
Questi novelli Cristi,  
Che fra i pranzi e le cene  
Vanno ai popoli misti  
Rompendo le catene,  
Questi Bruti in cravatta non s'accorgono,  
Che alla gente divota a libertade  
Da se stessi spettacolo si porgono  
Ritardando il trionfo dell'etade.  
Che perciò? la gran Roma  
Ce ne porse l'esempio:  
Quando di nuovi allor cinti la chioma  
I vincitor s'avviavano al tempio,  
Sul carro trionfale  
Il buffone sedea senza paura,  
Che al guerriero immortale  
Ricordando venia la sua natura.  
Nell'umana commedia  
Ognuno ha la sua parte:  
Chi diverte, chi tedia,  
E chi viene e chi parte. —  
Cari lettori, a noi  
La nostra parte cangiar non conviene:  
Vedremo adunque — me n'appello a voi —  
Vedrem di farla bene.

FRA GABRIELE.







## CIANCIAFRUSCOLE

\*

Leggiamo nelle corrispondenze ginevrine, qualmente il signor Dupont domandò al Congresso della Pace « la distruzione di tutte le religioni, di tutti i preti, di tutte le Chiese e di tutte le caserme. »

Che vi pare?

Meno male, che il signor Dupont non ha domandato anche la distruzione dei manicomi, in caso diverso era da temere, che per lui non vi fosse più sulla terra un ricovero conveniente.

Non si può dunque dire che il sig. Dupont, pensando alla pace del mondo, non abbia pensato anche alla sua . . . . in ogni possibile occasione.

\*

Ancora a proposito del Congresso della Pace, il generale Garibaldi propose di adottare la religione di Dio.

Corpo d'un monaco domenicano!

Con ciò noi siamo dunque avvertiti, che tutte le religioni esistenti sono religioni del diavolo. È bene saperlo.

\*

Oltracciò, dopo avere adottato la religione di Dio, Garibaldi vuole, che « ciascuno de' suoi

a membri si obblighi di propugnarla sulla superficie del mondo. »

La qual cosa significa, che dobbiamo farci tutti preti, Garibaldi altresì.

La sarebbe curiosa davvero, che il nemico del papa dovesse un giorno o l'altro diventare papa egli medesimo!

\*

Sempre a proposito del Congresso della pace, in una delle sue sedute fu, dicono, ordinato, che si levassero via le aquile dalla bandiera francese.

Il Congresso della Pace non volle dunque Aquile nel suo seno, ma merli solamente.

La modestia del Congresso davvero che è degna di lode.

\*

E poichè siamo in sui Congressi, dalla statistica dei membri di quello delle Associazioni Operaie raccolto a Losanna, risulta, che i sarti sono in numero maggiore.

Naturalmente!

Nel Congresso di Losanna non si tratta che di tacconare e rimettere a nuovo le vecchie zimarre del comunismo e del socialismo.

Spiegazione delle Sestine-Logogrifo contenuto nel numero precedente.

DIRE — ROTTA — LIRE — LOTTA — DETTO — LETTO. — DITO — RODE; — ARDITO, — LODE — TARDO — LARDO. — TATTO — LIDO — ADATTO — RIDO — TORDI — LORDI — ROTE — TORTA — DOTE — ATTORTA — TALE — DITTATORIALE

## Sestine-Logogrifo

Despota vile, ad una setta ....  
Che la ruina, e lo squallore ....  
Sulle regioni dominò del ....  
L'imbelle erede di una stirpe ....  
Che dal nascer del Sol fin che si ....  
Usò le verghe, e caricò la ....

Empio figliuolo a genitor più ....  
Nemico d'ogni legge, e d'ogni ....  
D'Italia in fronte stigmata si ...;  
Sparse il terrore, e dal materno ....  
Strappava i figli, e li strappava a ....  
Di pretoriani inonorata ....

Sorgea della riscossa alfine l' ....  
E del fato a tardar l'ultima ....  
Indarno s'adopra la setta ....;  
Nelle paterne sue regali ....  
Tremò il tiranno, e nel periglio ....  
Al sangue sparso la memoria ....

Pari a scrosciar di paurose ....  
Scese un Eroe sulla conquista ....;  
Spiran di libertà l'aure più ....  
Ch'ei vince e grida = Ecco la reggia .....!  
Povero l'espugnai, povero io n' ....:  
Guardate, o Regi all'esule .....!

GIO. BRUMBELLI.

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, n. 4, vicino a Via Nuova, Torino.



Privilegiato in Italia e Spagna, fregiato con grande medaglia d'oro (fuori classe) e membro dell'Accademia dei Chimici di Londra.

**Le antiche pastiglie pettorali dell'Eremita di Spagna** composte di vegetali, semplici e famose in tutto il Globo, come superiori ad ogni altro preparato, sono prodigiose per l'immediata guarigione della tosse, angina, grip, tisi di primo grado, asma, raucedine e voce velata o debilitata dei cantanti. (Effetti garantiti). L. 2 50 la scatola coll'istruzione.

Deposito generale a Genova, farmacia Bruzza, Piazza nuova — Napoli e Sicilia, D'Emilio, strada Concezione a Toledo — Succursale a Torino, G. Ceresole, via Barbaroux — Parziali: Taricco, Farmacia Centrale e Bonzani, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Agente commissionario in Italia D. MONDO, via dell'Ospedale, n. 5, Torino.

## NELLA FARMACIA TARICCO

Angolo di via Nuova e piazza San Carlo, Torino.

trovansi le seguenti specialità medicinali sperimentate da più anni! col più facile successo.

**Prodotti bismuto-magnesiaci tonici digestivi antinervosi**, cioè pastiglie, cioccolato e polveri; preparazioni queste d'incontestabile efficacia per guarire radicalmente tutte le affezioni spasmodiche del ventricolo e del cuore: L. 4 e 2 alla scatola.

**Vino di China composto**, preparazione questa di sommo vantaggio nelle lunghe convalescenze, eccellente contro qualunque febbre, si raccomanda pure qual preservativo nelle *cholerae*: L. 5 e 3 la bottiglia.

Havvi pure deposito di tutte le migliori qualità d'**Olio di fegato di merluzzo** dei più rinomati autori; preparati medicinali sia *inglesi* che *francesi* e di tutte le più accreditate specialità approvate, come pure s'*Elisir anticolerico Hanck*, l'*Elixir di Sanità del Bonjean*, la tintura d'asenzio del *Mantovani*, ecc., ecc.

**Petrolio di 1.<sup>a</sup> qualità a 70 cent. il litro.**

Saponi profumati per la barba a 5 e 10 cent. il pezzo. Candele steariche Lanza a prezzo di fabbrica, caffè cicoria, e deposito del vero olio di Lucca. Nel negozio da olio di Pietro Fogliatti, via Bertola, n. 4, Torino.

### Pubblicazioni Classiche

## QUADRI

Elementari e sinottici delle scienze e delle arti.

Formato Jésus in grande, su carta extraforte, della larghezza di 72 centimetri e dell'altezza di 55 centim.

### Armi antiche e moderne

Offensive e difensive di tutti i popoli, cioè offensive: Picozze, Sciabole, Lance, Spade, Clave, Masse, Pugnali. Difensive: Scudi, Elmi, Corazze, Gambali, Guanti, ecc. Litografia miniata L. 3 50.

### Tavola degli elementi

di fortificazione

indicante la maniera di costruire Ripari, Trincere, Bastioni, Mezzelune, Fuciliere, Linee continuate, ecc.

Litografia Miniata. Prezzo L. 3, 50

### Il perfetto Cacciatore

Descrizione delle diverse nature di caccia, cani delle diverse razze, uccelli di tutte le specie, modi di cacciarli, modelli di fucili ed utensili indispensabili per la caccia.

Quadro litografico diligentemente colorato Prezzo L. 3, 50.

### Asciugamento ed irrigazione

dei terreni

Bellissimo quadro in litografia contenente i modelli di tutte le macchine ed utensili fabbricati a questo uso: modo di adoperarli e di disporre il terreno; il tutto spiegato chiaramente da apposite osservazioni al piede di ciascuna macchina ed utensile.

Prezzo L. 3, 50.

Si ricevono contro vaglia postale

## Microscopio Stanhope

Istrumento che accoglie e concentra molta luce, ingrandisce meravigliosamente, e che costando prezzo modestissimo ed essendo di piccolo volume, serve ad osservare il polline dei fiori, la cristallizzazione nei sali, gli animalucci dell'acqua, dell'aceto ecc., che compaiono enormi. Così pure si vedono i parassiti delle infusioni vegetali, il pulvischio delle ali delle farfalle, i globuli del sangue, ecc. ecc. — Prezzo L. 2, franco di posta con istruzione.

Dirigersi presso Carlo Manfredi, Via Finanze, N. 1, Torino.

PRESSO CARLO MANFREDI

Via Finanze, n. 1, Torino.

## CANNOCCHIALINI

Fotomicroscopici

rappresentanti

L'Esposizione Universale di Parigi

1867

Col ritratto di tutti i Sovrani che la visitarono e di quelli che debbono visitarla.

Detti cannocchiali servono per Ciondolo all'orologio.

Prezzo L. 1 caduno franco di posta. NB. A chi ne acquisterà 3, si darà il 4° gratis.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

**Grandioso assortimento** di libri di divozione in italiano ed in francese, riccamente legati in pelle, in velluto, in avorio, in madreperla e tartaruga. — Da L. 1.75 sino a L. 100 e più.

Tipografia Letteraria.